

LaNotizia

Cronaca - Attualità - Sport

Anno 45-N.9

Omaggio

Fondato e diretto da Nello La Fata

Domenica 5 Aprile 2020

www.lanotizia.tv

Direttore Editoriale: Tosca Bonaldo

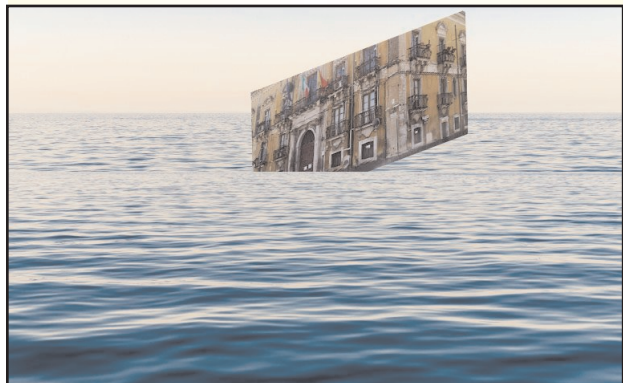
e-mail:redazione@lanotizia.tv



Una città confusa, e arrabbiata

Questa emergenza virale, nelle ultime settimane ci ha rivelato aspetti della nostra città che finora non erano stati così evidenti, così chiari alla vista ma anche all'intelletto. Erano stati da settimane nell'aria, erano serpeggiati silenziosamente tra le sue strade, si erano lasciati solo intuire soprattutto da chi socializza osservando attento i suoi concittadini, ma ad un certo punto questi aspetti prima velati sono esplosi, sono stati evidenti a chiunque. Questa emergenza virale ci ha mostrato infatti un volto inusuale della città, che si è rivelato confuso e contraddittorio come mai avremmo sospetta-

adottato contro il potere dispotico, contro qualsiasi potere da chiunque usato con autorità. Una città che seppur di solito reagisce disordinatamente, contro il potere autoritario intanto reagisce; è nella sua indole. E di più si abbandona a quell'istinto ribelle quando è priva di guida, quando non percepisce o non riconosce una guida, una vera guida dall'autorevolezza legittimata sul campo. E allora scantona, si disunisce, si contraddice ma di fondo sempre fedele a se stessa, perché in mancanza di una guida che a ragione può considerare autorevole la percepisce autoritaria anche se in



to, quasi bifronte. Solidale e disciplinata come al contempo egoista e negligente, sovente menefreghista perfino, quanto invece a tratti partecipe e partecipante, ma sempre confusa nella confusione generale e pertanto apparentemente incapace di mostrarsi con la sua unica identità, quell'unico tratto sociale tanto diffuso da essere sempre stato capace di distinguersi. Una città millenaria eppur senza identità dedurrebbe il viandante che la incontrasse per la prima volta, ma questo non potrebbe mai capitare di pensarlo a chi da suo cittadino la conosce a fondo. Perché quel suo cittadino che la conosce a fondo sa che questa città possiede da sempre una sua precisa identità. Chi l'ha indagata a fondo ha scoperto che il tratto distintivo di questa città è fondamentalmente ribelle, che da sempre è attraversata trasversalmente da quel tipo di istinto ribelle che di solito si osserva

fondo non lo fosse, e quindi reagisce. Non subito, mai improvvisamente, ma via via con sempre più veemenza fino a rompere qualsiasi indugio e qualunque freno tenga a bada quel suo istinto ribelle, esprimendo sempre di più tutta la forte indignazione o la profonda indifferenza che da sempre è capace di dimostrare a qualsiasi potere dispotico o che anche solo percepisce come tale. Ed è quello che gli sta accadendo in questo momento e che rischia di amplificarsi a causa di questa emergenza globale, un'emergenza che ha messo in risalto sia il suo sconcerto per il timore del contagio misto alla rabbia per essere stata chiusa in casa che per essersi ritrovata abbandonata appunto senza guida e men che meno autorevole; così reagisce disordinata e contraddittoria come un esercito costretto a combattere privo del suo condottiero.

Salvo Cultrera

Comune in Quarantena?

Sono in tanti a Lentini a domandarsi per quali motivi il sindaco Bosco, con propria Ordinanza, ha disposto la chiusura del Comune per 15 giorni? Nell'ordinanza vengono richiamate le disposizioni Nazionali e Regionali in materia di prevenzione da Covid-19 per cui "si ritiene, a scopo preventivo, di dover continuare a tutelare la salute dei lavoratori; ritenendo necessario programmare una serie di interventi di sanificazione dei luoghi di lavoro". Il sindaco, quindi, per la durata di quindici giorni dispone: "la chiusura di tutti i plessi in cui sono allocati gli uffici comunali, ad eccezione del comando di Polizia Municipale, degli uffici di Protezione Civile, del servizio di pronto intervento in

materia idrica e fognaria con interventi a chiamata solo in caso di assoluta necessità ed urgenza di apertura e chiusura

secondo le indicazioni e modalità nell'emananda ordinanza del Capo del Dipartimento della

stabile, programmando la riapertura in pochi giorni, a Lentini appare a tutti sproporzionata la decisione del sindaco Bosco di chiudere il Comune per 15 giorni, tanto quanto si deve stare in casa per una quarantena. Forse c'è stato qualche caso di Covid-19 anche tra i dipendenti comunali? Il silenzio del sindaco, tra l'altro, contribuisce ad alimentare i sospetti nella popolazione, per cui farebbe bene a stilare un comunicato stampa per confermare se al Comune di Lentini non è successo niente. Fino a quando non si pronuncerà ufficialmente i sospetti e le preoccupazioni si alimenteranno giorno dopo giorno.

Nello La Fata



ra del cimitero per le operazioni di tumulazione e di disbrigo pratiche cimiteriali, del procedimento relativo alla 'solidarietà alimentare' gestito dalla protezione civile

Protezione Civile". Considerato che al Tribunale di Siracusa per la positività di un Magistrato di Covid-19 è stata disposta la sanificazione di buona parte dello

A Carlentini sono già in distribuzione i buoni acquisto



Carlentini batte il record nella distribuzione dei buoni acquisto per i generi di prima necessità. "Già da giovedì scorso - afferma il Sindaco Giuseppe Steffo - a Carlentini, le persone stanno spendendo i buoni acquisto per i generi di prima necessità. Contiamo di raggiungere tutte le famiglie bisognose entro tempi brevissimi. Siamo il primo Comune della provincia - continua il Sindaco di Carlentini - ad avere già iniziato a consegnare i buoni spesa e ritengo tra i primi in Italia. Ringrazio tutti i volontari, i dipendenti comunali e tutte le forze politiche della Città, in questo momento siamo una grande famiglia unita".

Lentini - Il M5S: <Sindaco, come vengono ripartiti i buoni spesa?>

Lentini - La consigliera comunale del M5S Maria Cunsolo ha richiesto chiarimenti sulla definizione di criteri (per la ripartizione dei fondi per i buoni spesa come disposto nel Decreto del presidente del consiglio dei ministri del 28 marzo 2020), al sindaco del comune Saverio Bosco, all'assessore comunale Rita Brancao e al segretario generale del comune e all'ufficio protocolle dell'Ente. In seguito alle disposizioni del Governo centrale per mezzo del DPCM del 28 marzo 2020 che ha assegnato fondi ai Comuni - scrive la consigliera comunale del M5S Maria Cunsolo - al fine di provvedere all'erogazione dei buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità si chiede al sindaco di Lentini



- quali siano i criteri adottati per individuazione e selezione dei beneficiari di buoni spesa e di beni di prima necessità - quali siano i criteri di selezione degli esercizi commerciali interessati alle forniture di generi alimentari e prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e quali i fattori che determineranno la scelta di consegnare in buoni spesa piuttosto che in beni di prima necessità.